

FORMAZIONE DI BASE SULL'ASSEGNO DI INCLUSIONE (ADI)

2. Le tappe dell'Assegno di Inclusion (delivery chain)

Aggornate al 9 marzo 2026



LE TAPPE DELL'ASSEGNO DI INCLUSIONE

OBIETTIVI



Fornire una visione d'insieme sulle principali tappe del percorso per beneficiare dell'Assegno di Inclusione (delivery chain)

CONTENUTI



- Le tappe del percorso dell'Assegno di Inclusione (delivery chain)
- Le fasi principali

DESTINATARI



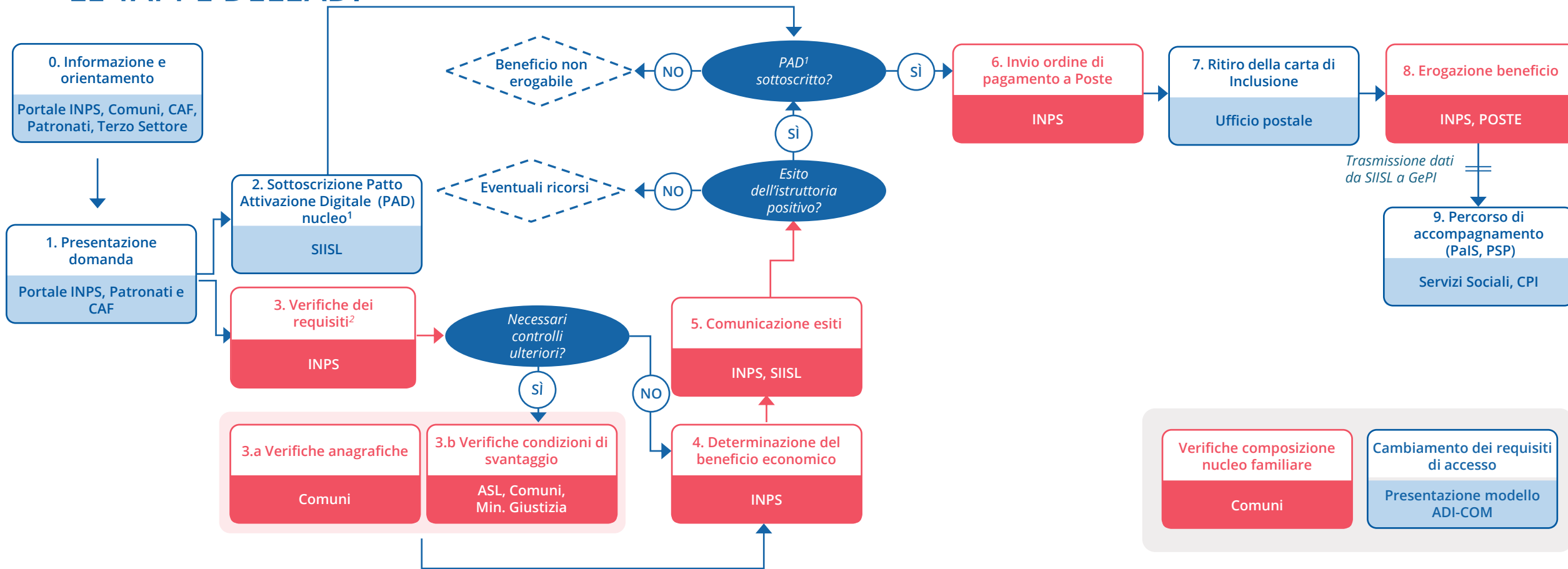
Tutti gli utenti

LE TAPPE DELL'ASSEGNO DI INCLUSIONE

Apartire dallo schema delle tappe del Assegno di Inclusione (delivery chain) approfondiremo le seguenti tematiche:

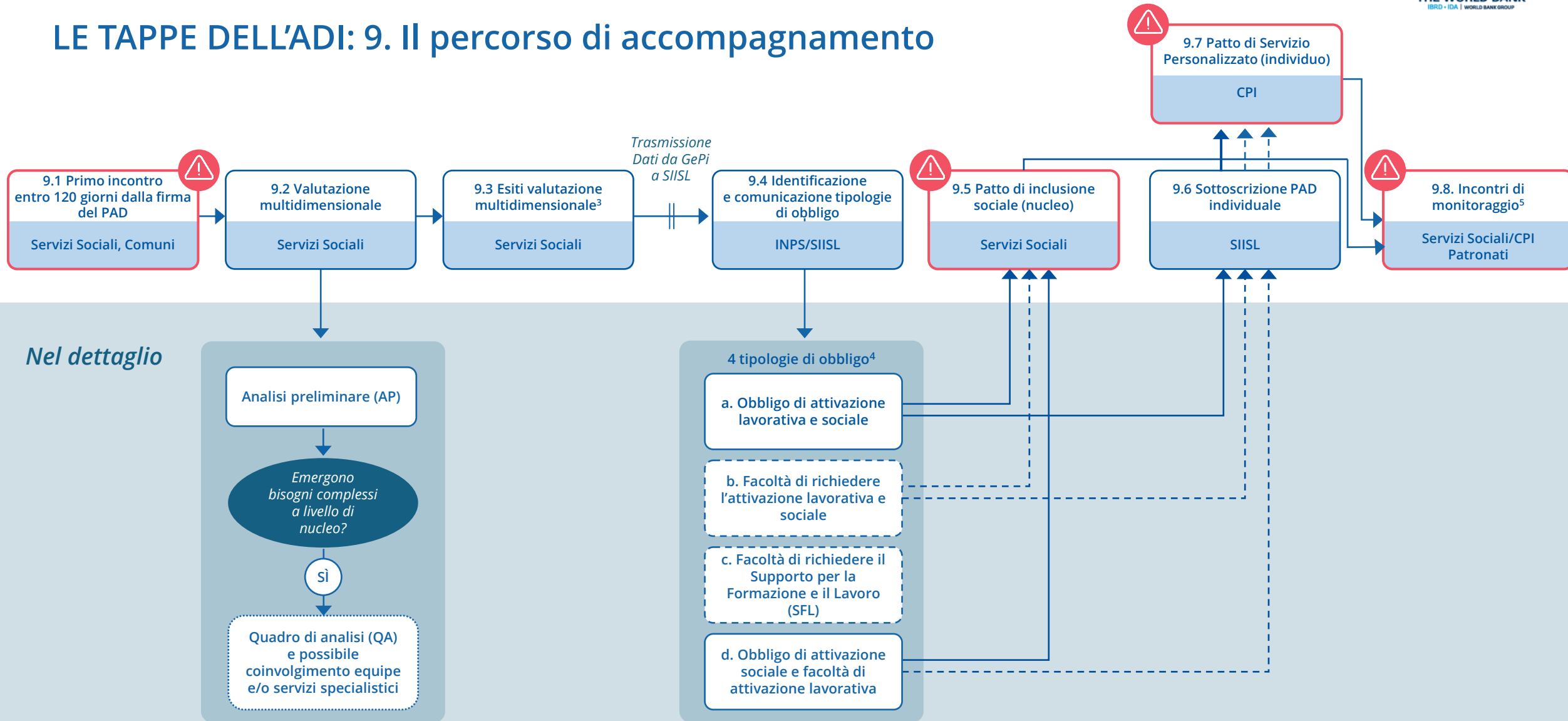
0. Informazione ed orientamento
1. Presentazione della domanda
2. Sottoscrizione del Patto di attivazione digitale (*PAD nucleo*)
3. Verifica dei requisiti – condizione economica, residenza, soggiorno e cittadinanza - verifiche anagrafiche, sulla condizioni di svantaggio e sulla composizione del nucleo familiare
4. Determinazione del beneficio economico
5. Comunicazione degli esiti ed eventuali ricorsi
6. Invio ordine di pagamento
7. Ritiro della carta di Inclusione
8. Erogazione beneficio economico
9. I percorsi di accompagnamento
 - 9.1 Primo incontro
 - 9.2 Valutazione multidimensionale
 - 9.3 Esiti della valutazione multidimensionale
 - 9.4 Identificazione e comunicazione tipologie di obbligo
 - 9.5 Patto di inclusione sociale (*nucleo*)
 - 9.6 Sottoscrizione PAD individuale
 - 9.7 Patto di servizio personalizzato (*individuo*)
 - 9.8 Incontri di monitoraggio

LE TAPPE DELL'ADI



1. Il PAD nucleo, Patto di Attivazione Digitale sottoscritto dal richiedente, è un prerequisito di accesso alla misura, senza la sua sottoscrizione la domanda non può essere accolta.
2. Le verifiche da parte di INPS riguardano il possesso degli specifici requisiti soggettivi, economici, di cittadinanza, soggiorno e residenza. Qualora le informazioni disponibili all'Istituto non fossero sufficienti, vengono coinvolti i Comuni ed eventuali altri attori istituzionali.

LE TAPPE DELL'ADI: 9. Il percorso di accompagnamento



3. con la valutazione multidimensionale i servizi individuano le caratteristiche dei singoli componenti il nucleo con riferimento all'attivabilità e alle cause di esonero. Conseguentemente ad ogni componente viene assegnata, tramite SIISL, la tipologia di obbligo di cui al punto 9.4

4. Introduzione all'Assegno di Inclusioni le tappe dell'ADI

--- facoltativo

5. incluso aggiornamento posizione ogni 90 giorni
6. Il PatS va definito entro 120 giorni, tuttavia la sanzione della sospensione si applica se entro tale termine non è stato almeno svolto l'incontro di cui al punto 9.1.



Il mancato adempimento di queste attività può dare luogo a sanzioni. Vedi faq: **quali sono le sanzioni previste dall'Adi e quando vengono applicate?**

LE TAPPE DELL'ADI: Tipologie di obbligo



MINISTERO del LAVORO



	Valutazione multidimensional e nucleo	Patto per l'Inclusione Sociale (PaIS) nucleo	Impegni PaIS	CV e PAD individuale	Patto di Servizio (PSP) individuale	Partecipazione a PUC	Ricerca lavoro/formazione	Presentazione ogni 90 giorni
a. Obbligo di attivazione lavorativa e sociale								
Componenti di età compresa tra i 18 e i 59 anni, con responsabilità genitoriale e senza cause di esclusione	obbligatorio	obbligatorio	obbligatorio	obbligatorio	obbligatorio	se previsto dal PSP; abbinamento effettuato solo dai CPI	obbligatorio	obbligatorio
Luogo/Piattaforma	Servizi Sociali/GePI	Servizi Sociali/GePI	Servizi Sociali/GePI	SIISL	CPI/MyAnpal	CPI/SIISL	CPI/SIISL	CPI/MyAnpal
b. Facoltà di attivazione lavorativa e sociale								
Componenti con disabilità o di età ≥ a 60 anni o inseriti in percorsi di protezione sulla violenza di genere	obbligatorio	facoltativo, con eccezioni in presenza di minorenni ⁵	se previsto	facoltativo	facoltativo	facoltativo	facoltativo	non previsto, con eccezioni in presenza di minorenni ⁵
Luogo/Piattaforma	SerServizi Sociali/GePI	Servizi Sociali/GePI	Servizi Sociali/GePI	SIISL	CPI/MyAnpal	Servizi Sociali/GePI	SIISL	Servizi Sociali o Patronato
c. Facoltà di attivazione del Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL)								
I componenti di età compresa tra i 18 e i 59 anni, senza responsabilità genitoriali ed esclusi dalla scala di equivalenza	non previsto	non previsto	non previsto	non previsto	non previsto	non previsto	non previsto	non previsto
Luogo/Piattaforma	-	-		-	-	-	-	-
d. Obbligo di attivazione sociale e facoltà di attivazione lavorativa								
Componenti di età ≥ 18 esclusi dagli obblighi di attivazione lavorativa, non inclusi nelle tipologie precedenti	obbligatorio	obbligatorio	obbligatorio	facoltativo	facoltativo	se previsto dal PaIS	facoltativo	obbligatoria
Luogo/Piattaforma	Servizi Sociali/GePI	Servizi Sociali/GePI	Servizi Sociali/GePI	SIISL	CPI/MyAnpal	Servizi Sociali/GePI	CPI/SIISL	Servizi sociali o Patronato

Sono esclusi dagli obblighi lavorativi i seguenti:

- i componenti che non esercitano responsabilità genitoriali
- le persone occupate
- i frequentanti un regolare corso di studi
- i titolari di pensione diretta o comunque di età pari o superiore a 60 anni
- i componenti con disabilità, ai sensi della legge 2 marzo 1999, n. 68, fatta salva ogni iniziativa di collocamento mirato;
- i componenti affetti da malattie oncologiche;

- i componenti con carichi di cura, valutati con riferimento alla presenza di minori di tre anni o di tre o più figli minori di età o di componenti il nucleo familiare con disabilità o non autosufficienza, ai sensi dell'allegato 3 al DPCM 159/2013;
- i componenti inseriti nei percorsi relativi alla violenza di genere e le donne vittime di violenza, con o senza figli, prese in carico dai centri antiviolenza riconosciuti dalle Regioni o dai servizi sociali nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza

0. INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO

Il primo passo che il cittadino deve compiere, prima di presentare domanda di Assegno di Inclusione, è capire **se ha i requisiti per accedere alla misura.**

0. Informazione e orientamento

Portale MLPS, Portale INPS,
Comuni, CAF, Patronati, Terzo
Settore

Queste informazioni possono essere reperite attraverso:

- a. **Comunicazione istituzionale curata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** attraverso il sito istituzionale lavoro.gov, il SIISL, le pagine social del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- b. **Comunicazione curate dall'INPS**, attraverso una [pagina dedicata](http://inps.it) sul sito inps.it
- c. **Informazioni presso altri enti**, quali i Centri per l'impiego, le Poste, i CAF ed i Patronati, i Comuni e gli Ambiti territoriali, il Segretariato sociale dei Comuni e gli enti del Terzo Settore.

1. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (1/2)

Un volta che il cittadino ha accertato di avere i requisiti per accedere alla misura **può presentare domanda.**

1. Presentazione domanda

Portale INPS, Patronati e CAF

La domanda per l'Assegno di Inclusione può essere presentata all'INPS:

- Telematicamente, attraverso la [pagina dedicata sul sito inps.it](#), accedendo mediante credenziali SPID, CIE, CNS o eIDAS
- Presso gli Istituti di Patronato o presso i Centri di Assistenza Fiscale (CAF)



*Sulla modalità di presentazione della domanda consulta il **tutorial INPS***

1. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (2/2)



Dunque, la domanda di Assegno di Inclusione risulta completa quando viene avviato il relativo percorso di attivazione mediante **l'iscrizione alla piattaforma di attivazione per l'inclusione sociale e lavorativa presente nel SIISL.**

All'atto della domanda, l'interessato viene informato che, attraverso il SIISL, può accedere all'aggiornamento sullo stato di accettazione della sua richiesta.

Il PAD nucleo può essere sottoscritto sia subito dopo la presentazione della domanda sia dopo l'accoglimento della stessa.

2. SOTTOSCRIZIONE PATTO ATTIVAZIONE DIGITALE NUCLEO

Dopo aver presentato la domanda, il richiedente è chiamato ad attivarsi autonomamente, ovvero è tenuto a **registrarsi alla Piattaforma di attivazione per l'inclusione sociale e lavorativa (nell'ambito del SIISL) per sottoscrivere un patto di attivazione digitale** ai fini dell'accesso al beneficio.

2. Sottoscrizione Patto Attivazione Digitale nucleo

SIISL

L'Assegno di Inclusione introduce una discontinuità rispetto alle misure di contrasto alla povertà precedenti, prevedendo un'attivazione autonoma del beneficiario. Quest'ultima si realizza attraverso **la firma del Patto di Attivazione Digitale, cui è subordinata l'erogazione del beneficio economico.**

Il PAD nucleo può essere sottoscritto telematicamente, attraverso la [pagina dedicata sul SIISL](#), accedendo mediante credenziali SPID o CIE

Maggiori info:



Sito

Consulta il sito ADI operatori alla pagina [SIISL e al Patto di Attivazione Digitale](#)

CAMBIAMENTO DEI REQUISITI DI ACCESSO

Cambiamento dei requisiti di accesso

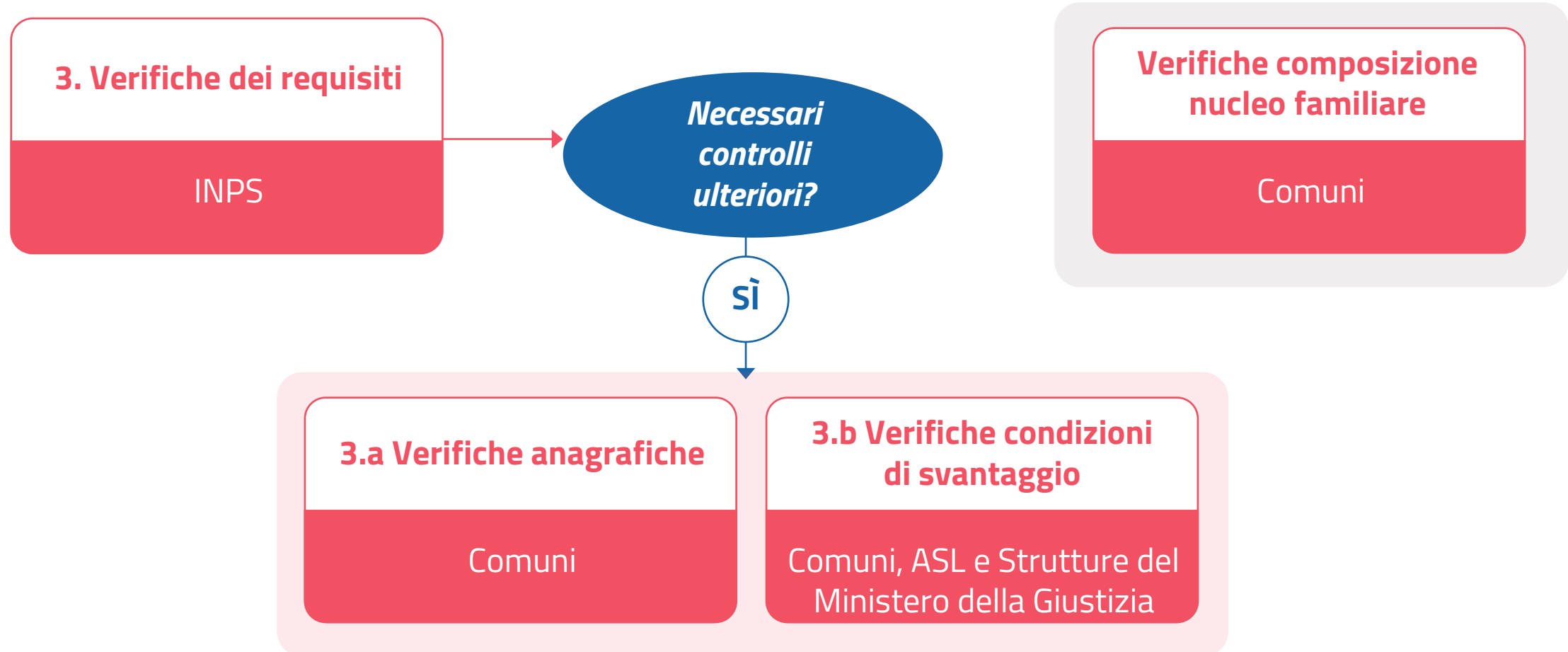
Presentazione
modello ADI-COM

Il beneficiario dell'Assegno di inclusione è obbligato a comunicare qualsiasi variazione riguardante le condizioni ed i requisiti di accesso alla misura (cittadinanza, residenza e soggiorno, economici e patrimoniali) entro quindici giorni dall'evento modificativo, pena la decadenza dal beneficio, mediante il modello "Adi-Com Esteso"

Il modello può essere scaricato dalla pagina

https://www.inps.it/content/dam/inps-site/moduli/sr207/IT/SR207_ADI_Com_ESTESO.pdf

3. VERIFICA REQUISITI (1/3)



3. VERIFICA REQUISITI (2/3)

Un volta completata e inviata la domanda, l'INPS avvia la procedura di verifica dei requisiti.

3. Verifiche dei requisiti

INPS

Le informazioni contenute nelle domande sono utilizzate dall'INPS per la verifica del possesso dei requisiti e delle condizioni previste per l'accesso alla misura, sulla base delle informazioni disponibili sulle proprie banche dati o messe a disposizione da:

- ✓ Comuni
- ✓ Ministero dell'Interno attraverso l'A.N.P.R.
- ✓ Ministero della Giustizia
- ✓ Ministero dell'Istruzione e del merito
- ✓ Anagrafe tributaria
- ✓ Pubblico Registro Automobilistico
- ✓ altre Pubbliche Amministrazioni detentrici dei dati necessari per la verifica dei requisiti

3a. VERIFICHE ANAGRAFICHE

L'INPS può avere necessità di un supplemento di istruttoria per la verifica dei requisiti anagrafici. In questo caso, **l'INPS chiede ai Comuni di effettuare ulteriori verifiche.**

3.a Verifiche anagrafiche

Comuni

I Comuni sono responsabili delle verifiche e dei controlli anagrafici, attraverso l'incrocio delle informazioni dichiarate ai fini dell'ISEE con quelle disponibili presso gli uffici anagrafici e quelle raccolte dai Servizi sociali e ogni altra informazione utile per individuare omissioni nelle dichiarazioni o dichiarazioni mendaci al fine del riconoscimento del beneficio.

- **I requisiti anagrafici sono preventivamente verificati dall'INPS** anche sulla base delle informazioni messe a disposizione dall'Anagrafe nazionale della popolazione residente ([ANPR](#)).
- Nel caso in cui risulti necessario un supplemento di istruttoria, l'INPS, **per il tramite della [Piattaforma GePI](#), invia ai Comuni la richiesta di effettuare ulteriori verifiche e approfondimenti.**
- **L'esito delle verifiche è comunicato dai Comuni all'INPS attraverso la Piattaforma GePI entro 60 giorni.**

VERIFICHE CITTADINANZA, RESIDENZA E SOGGIORNO



I Comuni verificano i requisiti di cittadinanza, residenza e di soggiorno, secondo modalità analoghe a quelle definite in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali in data 4 luglio 2019 per il RDC.

Maggiori info:



Slide

I contenuti relativi alle verifiche anagrafiche sono approfonditi nelle slide n.1 – Introduzione all'ADI – Parte I



Sito

Sulle verifiche anagrafiche consulta il sito ADI operatori alla [pagina Controlli anagrafici](#)

3.b VERIFICHE CONDIZIONI DI SVANTAGGIO

Ulteriori verifiche riguardano le domande in cui sono presenti certificazioni di svantaggio (**condizione di svantaggio e l'inserimento nei programmi di cura e assistenza**). In tal caso **l'INPS trasmette le certificazioni da verificare ai Comuni o alle altre amministrazioni che hanno adottato i provvedimenti**

3.b Verifiche condizioni di svantaggio

ASL, Comuni, Strutture del Ministero della Giustizia

Per le certificazioni di svantaggio rilasciate dai Comuni, l'INPS comunica mediante la [Piattaforma GePI](#), al Comune indicato dal richiedente, le dichiarazioni da verificare. L'esito delle verifiche è trasmesso dal Comune, tramite la Piattaforma GePI, **entro 60 giorni dalla comunicazione.**

Per le certificazioni di svantaggio in capo ad altre amministrazioni, l'INPS verifica in prima istanza se sono già disponibili sul SIISL o negli archivi dell'INPS. In caso negativo, in sede di prima applicazione, **l'amministrazione che ha adottato il provvedimento che accerta la condizione di svantaggio o l'inserimento nei programmi di cura e assistenza, è tenuta ad attestare la sussistenza della condizione certificata attestata dal richiedente attraverso il servizio dedicato reso disponibile dall'INPS.** L'esito delle verifiche è comunicato **entro 60 giorni** dalla notifica da parte di INPS.

Maggiori info:



Slide

I contenuti relativi alle condizioni di svantaggio nelle slide n. 1 – Introduzione all'ADI – Parte I



Sito

Sulle verifiche delle condizioni di svantaggio consulta il sito ADI operatori alla pagina [Condizione di Svantaggio](#)

VERIFICHE COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE

Verifiche composizione nucleo familiare

Comuni

I Comuni sono titolari, insieme alle altre pubbliche amministrazioni competenti, delle verifiche sulla coerenza della DSU ISEE con il nucleo familiare anagrafico, che realizzano attraverso l'incrocio delle informazioni dichiarate ai fini ISEE con quelle disponibili presso gli uffici anagrafici e quelle raccolte dai servizi sociali. A tal fine, **i Comuni devono adottare un Piano di verifiche sostanziali e controlli anagrafici sulla composizione del nucleo familiare dichiarato ai fini ISEE per una quota non inferiore al 5% dei beneficiari, in analogia con quanto previsto per il Reddito di Cittadinanza**. L'esito delle verifiche è messo a disposizione dell'INPS entro 10 giorni lavorativi mediante la [Piattaforma GePI](#).

Questa azione può o essere svolta in qualsiasi momento della delivery chain a partire dall'accoglimento della domanda

Maggiori info:



Slide

I contenuti relativi alle verifiche sulla composizione del nucleo familiare nelle slide n.1 – Introduzione all'ADI – Parte I



Sito

Sulle verifiche sulla composizione del nucleo familiare consulta il sito ADI operatori alla pagina [Composizione Nucleo familiare](#)

4. DETERMINAZIONE BENEFICIO

Completate le verifiche, INPS procede a **calcolare l'importo del beneficio economico** tenendo conto della scala di equivalenza ADI

4. Determinazione beneficio economico

INPS

Il beneficio economico è **esente dal pagamento dell'IRPEF**, si configura come sussidio di sostentamento a persone comprese nell'elenco dei poveri, e, come tale, è impignorabile, ed è dato dalla somma di:

- Una componente ad **integrazione del reddito familiare** fino alla soglia di 6.500 euro moltiplicati per la scala di equivalenza ADI
- Un **contributo per l'affitto**, fino ad un massimo di 3.640 euro annui – 303 euro mensili

Entrambe le integrazioni sono calcolate dalla procedura Inps sulla base delle informazioni rilevate dall'ISEE e presenti nel modello di domanda.

Maggiori info:



Slide

I contenuti relativi alle modalità di calcolo del beneficio sono approfonditi nelle slide n. 1 – Introduzione all'ADI – Parte I



Sito

Sulla modalità di calcolo del beneficio economico consulta:
- la **pagina di Focus On ADI**
- il **tutorial INPS**

5. COMUNICAZIONE DEGLI ESITI (1/4)

Una volta verificata la domanda,
l'INPS procede a comunicarne
l'esito tramite il SIISL e tramite i
recapiti indicate dal richiedente
nella domanda

5. Comunicazioni esiti

INPS/SIISL

- Una volta verificati i requisiti, il beneficio economico è **erogato il mese successivo alla data di sottoscrizione del PAD nucleo.**
- L'INPS provvede alla **comunicazione di accoglimento o rigetto** ai recapiti indicati dal richiedente nel modello di domanda.

5. COMUNICAZIONE DEGLI ESITI (2/4)

A Nucleo non eleggibile: Eventuali Ricorsi

5. Comunicazioni esiti

INPS/SIISL

*Esito
dell'istruttoria
positivo?*

NO

Eventuali ricorsi

5. COMUNICAZIONE DEGLI ESITI (3/4)

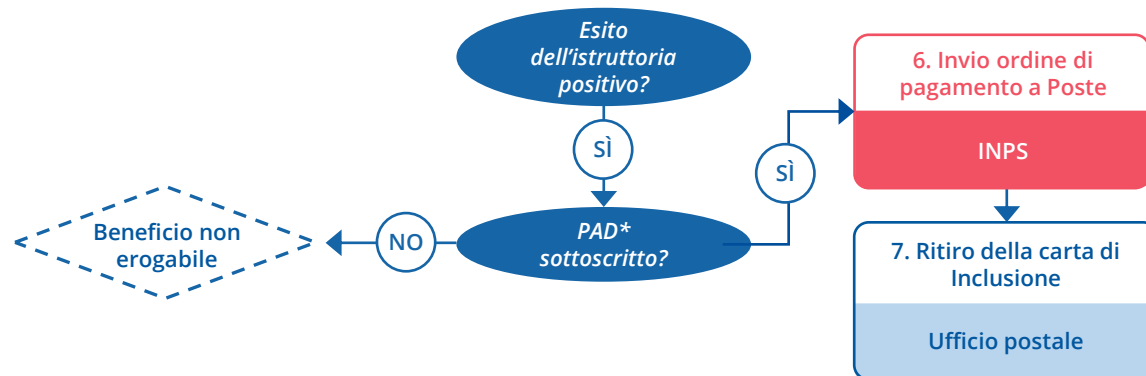


In caso di reiezione della domanda:

- I. possibilità di presentare una domanda di riesame alla Struttura INPS che ha inviato la comunicazione entro 30 giorni dall'avvenuto ricevimento
- II. possibilità di presentare ricorso all'Autorità Giudiziaria

5. COMUNICAZIONE DEGLI ESITI (4/4)

B Nucleo eleggibile: erogazione del beneficio



Se il nucleo è eleggibile, prima che l'INPS trasmetta l'ordine di pagamento a Poste, occorre che sia avvenuta la sottoscrizione del PAD nucleo. Senza la sottoscrizione del PAD infatti il percorso non può continuare, essendo questo un prerequisito di accesso alla misura.

6. INVIO ORDINE DI PAGAMENTO

Se la domanda risulta accolta e il PAD sottoscritto, INPS dispone l'ordine di pagamento a Poste

**6. Invio ordine
di pagamento a Poste**

INPS

In caso di esito positivo, INPS dispone, tramite Poste Italiane, l'emissione della Carta di Inclusione.

Il beneficio economico decorre dal mese successivo a quello di sottoscrizione del PAD nucleo (art. 4, comma 2, dl 48/2023)

7. RITIRO DELLA CARTA DI INCLUSIONE

In caso di esito positivo (accoglimento della domanda e PAD sottoscritto), il beneficiario riceverà una comunicazione tramite portale SIISL o via SMS o e-mail per recarsi in Ufficio Postale per ritirare la Carta di Inclusionione.

7. Ritiro della carta di Inclusionione

Ufficio postale

Per ritirare la carta di inclusionione è necessario presentare un **documento di identità valido e il codice fiscale**.

Qualora per lo stesso nucleo familiare siano state richieste più carte, **ciascun Titolare dovrà ritirare la propria** personalmente.

La Carta viene **consegnata attiva e ricaricata dell'importo relativo alla prima mensilità** o alle mensilità maturate; contestualmente alla carta viene consegnato anche il PIN.

Maggiori info:



*Sulla carta di Inclusionione consulta
[la pagina dedicata](#)
sul sito di Poste Italiane*

8. EROGAZIONE DEL BENEFICIO ECONOMICO

Il beneficio **decorre dal mese successivo a quello di sottoscrizione del Patto di Attivazione Digitale del nucleo (PAD nucleo)**

8. Erogazione del beneficio economico ADI

INPS/Poste

- ✓ Il valore mensile è pari ad un dodicesimo del valore su base annua ed **è concesso per un periodo massimo di 18 mesi**, trascorsi i quali può essere rinnovato per periodi ulteriori di 12 mesi, previa presentazione della domanda a partire dal mese successivo all'ultimo mese di erogazione del beneficio.
- ✓ L'importo della prima mensilità di rinnovo è riconosciuto in misura pari al 50 per cento dell'importo mensile del beneficio economico rinnovato, come da [Legge di Bilancio](#) 30 dicembre 2025, n. 199 e da [nota INPS](#).
- ✓ Il beneficio è erogato mediante carta di pagamento elettronica (Carta Adi). I componenti del nucleo possono richiedere – in fase di presentazione della domanda o successivamente tramite ADI-COM Esteso – l'individualizzazione della Carta Adi. In tal caso **l'importo sarà erogato suddividendo il beneficio spettante tra i componenti maggiorenni del nucleo che esercitano le responsabilità genitoriali** o sono considerati nella scala di equivalenza, riconoscendo a ciascuno la propria quota pro-capite.

VARIAZIONI DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE E FAMILIARI



Il beneficiario dell'Assegno di inclusione è obbligato a **comunicare qualsiasi variazione** riguardante le condizioni ed i requisiti di accesso alla misura (cittadinanza, residenza e soggiorno, economici e patrimoniali) **entro quindici giorni dall'evento modificativo**, pena la decadenza dal beneficio.

VARIAZIONI DEL NUCLEO FAMILIARE



Se il nucleo familiare varia rispetto a quello risultante dall'attestazione ISEE in corso di validità, **è necessario ripresentare la DSU aggiornata entro un mese dalla variazione**, per le valutazioni in ordine alla permanenza dei requisiti per la concessione del beneficio e all'aggiornamento della misura da parte dell'INPS. La presentazione di una nuova domanda ADI non è necessaria nel caso di variazioni consistenti in decessi e nascite.

Maggiori info:



Slide

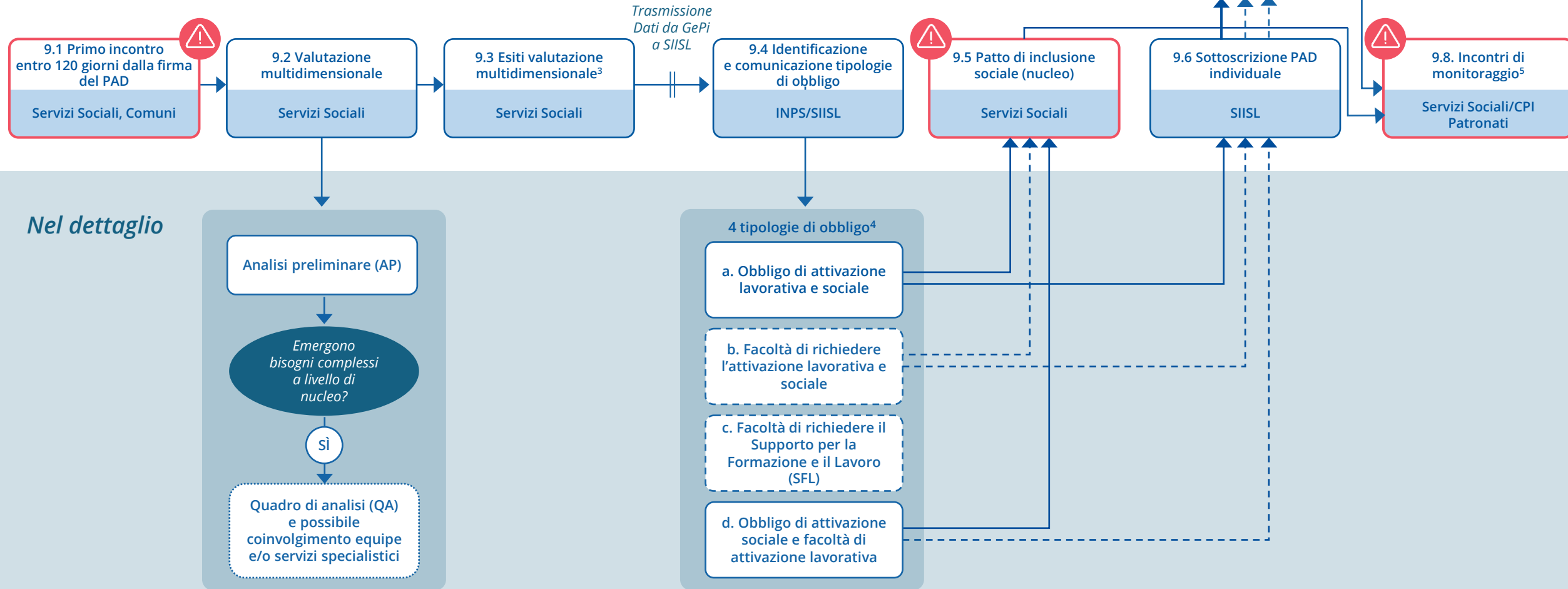
I contenuti relativi alle verifiche anagrafiche sono approfonditi nelle slide n.1 – Introduzione all'ADI – Parte I



Sito

Sulle variazioni del nucleo familiare consulta anche la pagina [composizione del nucleo familiare](#) sul sito ADI operatori

LE TAPPE DELL'ADI: 9. Il percorso di accompagnamento



3. con la valutazione multidimensionale i servizi individuano le caratteristiche dei singoli componenti il nucleo con riferimento all'attivabilità e alle cause di esonero. Conseguentemente ad ogni componente viene assegnata, tramite SIISL, la tipologia di obbligo di cui al punto 9.4

4. vedi dettaglio in tabella nella slide successiva

5. incluso aggiornamento posizione ogni 90 giorni

6. Il PaIS va definito entro 120 giorni, tuttavia la sanzione della sospensione si applica se entro tale termine non è stato almeno svolto l'incontro di cui al punto 9.1.

--- facoltativo



Il mancato adempimento di queste attività può dare luogo a sanzioni. Vedi faq: **quali sono le sanzioni previste dall'Adi e quando vengono applicate?**

9. IL PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO

A seguito dell'invio automatico dei dati del nucleo familiare al servizio sociale del Comune di residenza, si avvia il percorso di accompagnamento.

9. Percorso di accompagnamento
(PaIS, PSP)

Servizi Sociali, CPI

- ✓ I servizi sociali effettuano una **valutazione multidimensionale** dei bisogni del nucleo familiare, finalizzata alla sottoscrizione di un patto per l'inclusione.
- ✓ Qualora necessario, la valutazione può essere svolta attraverso una **equipe multidisciplinare** definita dal servizio sociale coinvolgendo operatori afferenti alla rete dei servizi territoriali.

9.1 PRIMO INCONTRO

Il primo passo del percorso di accompagnamento è l'incontro con i servizi sociali del Comune.

9.1 Primo incontro entro 120 giorni
dalla firma del PAD nucleo

Servizi Sociali, Comuni

- ✓ Il nucleo è convocato dai servizi sociali che effettuano una valutazione multidimensionale dei bisogni, finalizzata alla sottoscrizione di un patto per l'inclusione, entro **centoventi giorni** dalla sottoscrizione del patto di attivazione digitale (PAD nucleo).
- ✓ I beneficiari, **in assenza di convocazione da parte del servizio sociale**, sono comunque tenuti a presentarsi per un primo incontro entro i medesimi termini di centoventi giorni dalla sottoscrizione del patto di attivazione digitale, con contestuale registrazione da parte dei servizi sociali nella piattaforma GePI.

Focus sospensioni/decadenze

Qualora nei termini indicati (120 giorni dalla firma del PAD nucleo) non risultasse avvenuto un primo incontro, l'erogazione è sospesa, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del decreto-legge n. 48 del 2023, per essere riattivata a seguito dell'incontro.

9.2 VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

Durante il primo incontro, o successivamente, i servizi sociali svolgono una valutazione multidimensionale dei bisogni del nucleo.

9.2 Valutazione
multidimensionale

Servizi Sociali

- ✓ La valutazione multidimensionale è composta dall'Analisi preliminare, obbligatoria per tutti i nuclei convocati dai servizi dei Comuni, e dal Quadro di analisi, che rappresenta una opportunità di conoscenza approfondita del nucleo.
- ✓ **L'Analisi preliminare** fornisce i primi elementi per l'avvio del percorso di accompagnamento e la definizione del Patto: la valutazione dei bisogni, i servizi che è utile coinvolgere per la definizione del progetto, l'individuazione dei componenti (tra quelli tenuti agli obblighi di attivazione lavorativa) attivabili al lavoro, tenuti a sottoscrivere anche un Patto di servizio con i Centri per l'impiego.
- ✓ **Il Quadro di analisi** è specificamente utile a costruire la valutazione multidimensionale di nuclei familiari con bisogni complessi identificati durante l'Analisi preliminare.

Maggiori info:



Slide

Se vuoi approfondire vai alla **Lezione 4**

9.3 ESITI VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

Attraverso la valutazione multidimensionale si specificano anche le criticità e le risorse familiari, utili alla definizione di un percorso di inclusione appropriato.

9.3 Esiti valutazione
multidimensionale

Servizi Sociali

- ✓ **La valutazione multidimensionale e la definizione dei Patti per l'inclusione sociale coinvolgono indistintamente tutti i nuclei beneficiari dell'ADI**, indipendentemente dalla presenza o meno di componenti tenuti agli obblighi di attivazione lavorativa e dal loro eventuale indirizzamento anche ai servizi per il lavoro.
- ✓ Nel percorso di definizione del Patto per l'inclusione occorrerà **tenere conto dei seguenti elementi**, non mutualmente esclusivi, che aiutano a meglio specificare criticità e risorse familiari:
 - ✓ Presenza di singoli componenti attivabili al lavoro
 - ✓ Presenza di singoli componenti o intero nucleo familiare con bisogni complessi o particolari criticità
 - ✓ Presenza di singoli componenti con bisogni socio-sanitari specialistici.

Maggiori info:



Slide

Se vuoi approfondire vai alla **Lezione 5**

9.4 IDENTIFICAZIONE E COMUNICAZIONE TIPOLOGIE D'OBBLIGO

A partire dagli esiti della valutazione, viene definito il percorso che si applica a ciascun componente del nucleo.

9.4 Identificazione
e comunicazione tipologie
di obbligo

INPS/SIISL

- ✓ Dopo aver ricevuto gli esiti della valutazione multidimensionale in merito alla condizione di attivabilità al lavoro dei componenti con responsabilità genitoriali (incluse cause di esclusione ed esonero non già rilevate), il SIISL definisce **le tipologie di percorso personalizzato** per ogni componente del nucleo. Nota bene: in alcuni casi la valutazione della condizione di non attivabilità al lavoro può richiedere lo svolgimento del quadro di analisi approfondito.
- ✓ Ai singoli componenti del nucleo, in base alle caratteristiche individuali, viene attribuito uno dei seguenti percorsi di attivazione:
 - a. **Obbligo di attivazione lavorativa e sociale**
 - b. **Facoltà di attivazione lavorativa e sociale**
 - c. **Facoltà di attivazione del Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL)**
 - d. **Obbligo di attivazione sociale e facoltà di attivazione lavorativa**

Maggiori info:



Slide

se vuoi approfondire vai alla **Lezione 4**

LE TAPPE DELL'ADI: Tipologie di obbligo

	Valutazione multidimensional e nucleo	Patto per l'Inclusione Sociale (PaIS) nucleo	Impegni PaIS	CV e PAD individuale	Patto di Servizio (PSP) individuale	Partecipazione a PUC	Ricerca lavoro/formazion e	Presentazione ogni 90 giorni
a. Obbligo di attivazione lavorativa e sociale								
Componenti di età compresa tra i 18 e i 59 anni, con responsabilità genitoriale e senza cause di esclusione	obbligatorio	obbligatorio	obbligatorio	obbligatorio	obbligatorio	se previsto dal PSP; abbinamento effettuato solo dai CPI	obbligatorio	obbligatorio
Luogo/Piattaforma	Servizi Sociali/GePI	Servizi Sociali/GePI	Servizi Sociali/GePI	SIISL	CPI/MyAnpal	CPI/SIISL	CPI/SIISL	CPI/MyAnpal
b. Facoltà di attivazione lavorativa e sociale								
Componenti con disabilità o di età ≥ a 60 anni o inseriti in percorsi di protezione sulla violenza di genere	obbligatorio	facoltativo, con eccezioni in presenza di minorenni ⁵	se previsto	facoltativo	facoltativo	facoltativo	facoltativo	non previsto, con eccezioni in presenza di minorenni ⁵
Luogo/Piattaforma	SerServizi Sociali/GePI	Servizi Sociali/GePI	Servizi Sociali/GePI	SIISL	CPI/MyAnpal	Servizi Sociali/GePI	SIISL	Servizi Sociali o Patronato
c. Facoltà di attivazione del Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL)								
I componenti di età compresa tra i 18 e i 59 anni, senza responsabilità genitoriali ed esclusi dalla scala di equivalenza	non previsto	non previsto	non previsto	non previsto	non previsto	non previsto	non previsto	non previsto
Luogo/Piattaforma	-	-		-	-	-	-	-
d. Obbligo di attivazione sociale e facoltà di attivazione lavorativa								
Componenti di età ≥ 18 esclusi dagli obblighi di attivazione lavorativa, non inclusi nelle tipologie precedenti	obbligatorio	obbligatorio	obbligatorio	facoltativo	facoltativo	se previsto dal PaIS	facoltativo	obbligatoria
Luogo/Piattaforma	Servizi Sociali/GePI	Servizi Sociali/GePI	Servizi Sociali/GePI	SIISL	CPI/MyAnpal	Servizi Sociali/GePI	CPI/SIISL	Servizi sociali o Patronato

Sono esclusi dagli obblighi lavorativi i seguenti:

- i componenti che non esercitano responsabilità genitoriali
- le persone occupate
- i frequentanti un regolare corso di studi
- i titolari di pensione diretta o comunque di età pari o superiore a 60 anni
- i componenti con disabilità, ai sensi della legge 2 marzo 1999, n. 68, fatta salva ogni iniziativa di collocamento mirato;
- i componenti affetti da malattie oncologiche;

- i componenti con carichi di cura, valutati con riferimento alla presenza di minori di tre anni o di tre o più figli minori di età o di componenti il nucleo familiare con disabilità o non autosufficienza, ai sensi dell'allegato 3 al DPCM 159/2013;
- i componenti inseriti nei percorsi relativi alla violenza di genere e le donne vittime di violenza, con o senza figli, prese in carico dai centri antiviolenza riconosciuti dalle Regioni o dai servizi sociali nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza

9.5 PATTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE (NUCLEO)

Prima di avviare il percorso di inclusione, viene richiesta al nucleo la firma di un Patto per l'inclusione sociale, dove si concordano obiettivi, risultati, impegni e sostegni necessari al percorso di inclusione.

9.5 Patto per l'inclusione sociale
(nucleo)

Servizi Sociali

- ✓ Il patto personalizzato ha l'obiettivo di accompagnare il nucleo familiare **verso l'autonomia**, tramite azioni di supporto all'integrazione lavorativa (anche attraverso il rimando ai servizi per il lavoro), sociale e/o civica, come anche alla dimensione della genitorialità nel caso di nuclei con figli minori.
- ✓ **L'adesione e la partecipazione al Patto per l'inclusione sociale (PaIS) è una condizione necessaria per il mantenimento del beneficio economico.**
- ✓ La valutazione multidimensionale e la definizione dei Patti per l'inclusione sociale coinvolgono indistintamente **tutti i nuclei** beneficiari dell'ADI, indipendentemente dalla presenza o meno di componenti tenuti agli obblighi di attivazione lavorativa e dal loro eventuale indirizzamento anche ai servizi per il lavoro.
- ✓ Sono esonerati dalla sottoscrizione del PaIS i nuclei composti esclusivamente da persone di 60 o più anni di età, con disabilità ai fini ISEE o inserite in percorsi di protezione relativi alla violenza di genere e donne vittime di violenza.
- ✓ Sono **esclusi da tutti gli obblighi** i componenti minorenni e i componenti indirizzati al SFL (tipologia c).

Maggiori info:



Slide

se vuoi approfondire vai alla **Lezione 4**

9.6 SOTTOSCRIZIONE PAD INDIVIDUALE

Agli individui con obblighi di attivazione lavorativa, viene richiesta la registrazione individuale alla piattaforma SIISL.

9.6 Sottoscrizione PAD individuale

SIISL

- ✓ In caso di presenza di individui nel nucleo con **obblighi di attivazione lavorativa**, oltre ad aderire al Patto per l'inclusione definito per il nucleo nella sua interezza, questi componenti sono tenuti a registrarsi **individualmente** sulla piattaforma SIISL per sottoscrivere il Patto di attivazione digitale (PAD) individuale e compilare il proprio curriculum.
- ✓ Tramite **GePI**, gli individui con obblighi di attivazione lavorativa saranno **indirizzati ai servizi per il lavoro** per la sottoscrizione dei Patti di servizio personalizzato.
- ✓ **Nota bene!** È necessario che il PAD individuale sia sottoscritto prima di recarsi ai servizi per il lavoro, che altrimenti non accederanno ai dati su beneficiario.

Maggiori info:



Slide

se vuoi approfondire vai alla **Lezione 4**

9.7 PATTO DI SERVIZIO PERSONALIZZATO (INDIVIDUO)

Gli individui con obblighi di attivazione lavorativa compilano, assieme agli operatori dei centri per l'impiego, un patto di servizio personalizzato individuale.

9.7 Patto di Servizio Personalizzato
(individuo)

CPI

- ✓ I componenti tenuti alla sottoscrizione del **Patto di servizio personalizzato (PSP) per l'inserimento lavorativo**, sono indirizzati al Centro per l'impiego (o al soggetto accreditato ai servizi per il lavoro) competente (previa sottoscrizione del PAD individuale).
- ✓ Tale Patto può prevedere l'adesione ai percorsi formativi, ad esempio quelli previsti dal Programma nazionale per la Garanzia di occupabilità dei Lavoratori (GOL) o la partecipazione ai PUC ed è sottoscritto entro **60 giorni** da quando i componenti vengono avviati al centro per l'impiego.
- ✓ Successivamente, **ogni 90 giorni**, tali beneficiari sono tenuti a presentarsi ai centri per l'impiego per aggiornare la propria posizione.

Maggiori info:



Slide

se vuoi approfondire vai alla **Lezione 4 e 10**

Focus sospensioni/decadenze

In caso di mancata sottoscrizione nei tempi del PSP il beneficio economico è sospeso.

9.8 INCONTRI DI MONITORAGGIO

Durante tutto il percorso, il nucleo è tenuto ad aggiornare periodicamente gli enti competenti riguardo la propria posizione e i progressi nel percorso.

9.8. Incontri di monitoraggio

Servizi Sociali/CPI/Patronati

- ✓ **Ogni 90 giorni**, i beneficiari, diversi dai soggetti attivabili al lavoro sono tenuti a presentarsi ai servizi sociali, o presso gli istituti di patronato, per aggiornare la propria posizione. Gli attivabili al lavoro ogni 90 giorni devono presentarsi ai Centri per l'impiego.
- ✓ Gli incontri realizzati ai fini del monitoraggio del PaIS sono validi anche ai fini dell'aggiornamento della posizione e interrompono il contatore dei 90 giorni

Maggiori info:



Slide

Per approfondimenti in tema di obblighi e sanzioni consulta le slide della **lezione 9**

Focus sospensioni/decadenze

In caso di mancata presentazione entro i termini, il beneficio economico è sospeso. Resta fermo che il nucleo beneficiario che non si presenta alle convocazioni da parte dei servizi, senza giustificato motivo, decade dalla misura, ai sensi dell'art. 8, comma 6, lettera a), del decreto-legge n. 48 del 2023.

PER SAPERNE DI PIÙ: RISORSE NORMATIVE

- [Decreto Lavoro 2023](#) (D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni in [Legge 3 luglio 2023, n. 85](#))
- **Assegno di inclusione.**
- [Decreto ministeriale 154 del 13 dicembre 2023](#), chiarisce gli elementi essenziali e le modalità attuative dell'ADI

Per consultare tutta la normativa sull'Assegno di inclusione vai sul [sito ADI Operatori](#)

PER SAPERNE DI PIÙ: SITI WEB

- Sito web [ADI operatori](#)
- Pagina [Focus On ADI](#) sul sito [lavoro.gov.it](#)
- Pagina [INPS](#) dedicata all'Assegno di Inclusione sul sito [Inps.it](#)
- Documento [tutorial INPS](#)
- Pagina dedicata alla [Carta di Inclusione](#) sul sito di [Poste.it](#)
- Pagina del [SIISL relativa all'ADI](#)
- [Faq](#) relative all'Assegno di Inclusione sul sito [urponline.lavoro.gov.it](#)